

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Serie A, il recupero
Il Milan cade ancora:
sconfitto a Bologna
di **Guido De Carolis**
e **Carlos Passerini** a pagina 50



Un artista una canzone
Coccianti: Margherita?
All'inizio non mi piaceva
di **Andrea Laffranchi**
a pagina 31



Il mondo nuovo

L'AUTENTICO INTERESSE NAZIONALE

di **Angelo Panebianco**

Mondo cambiato, problemi inediti. Per quanto tempo ancora sarà possibile cercare (malamente) di nascondere sotto la sabbia il fatto che, qui da noi, a destra come a sinistra, ci siano divisioni potenzialmente esplosive che riguardano, niente meno, la collocazione internazionale dell'Italia? Davvero sarà possibile, alle prossime elezioni, che si presentino davanti agli italiani per ottenerne il voto, due coalizioni, quella di destra e quella di sinistra, che più sgangherate di così non si può, due coalizioni in cui pretendono di convivere filorussi e filooccidentali, nemici e amici di chi guida attualmente l'Unione europea, nemici e amici di Zelensky? Quanto tempo occorrerà prima che si realizzi una convergenza fra forze politiche di maggioranza e di opposizione su una definizione minima di interesse nazionale, declinata in chiave finalmente realistica, non ideologica? Perché ci si arrivi occorre che ciascuna di tali forze rinunci a qualcosa, riconosca come irrealistici, e potenzialmente dannosi per il Paese, alcuni dei messaggi fin qui inviati agli elettori, e su cui, almeno in parte, esse avevano costruito la propria identità.

Che cosa si può intendere, nelle condizioni oggi date, per definizione realistica dell'interesse nazionale? Una definizione minima, depurata da dogmi ideologici, dell'interesse nazionale italiano dovrebbe, per lo meno, accettare quanto segue.

continua a pagina 34

L'idea di portare le spese militari al 2,5% del Pil se escono dal patto di Stabilità. Zelensky a Washington

Difesa, il piano di Meloni

Gli Usa alla Nato: cambio di «postura» con Mosca. Vertice Trump-Starmer

RAMSTEIN, LA SCELTA

Londra guiderà
il gruppo di Paesi
che sostiene Kiev

a pagina 3

IL DIZIONARIO DELLA FORZA

Donald e la Ue,
il messaggio
in una parolaccia

di **Beppe Severgnini**

a pagina 34

GIANNELLI



di **Marco Galluzzo** e **Viviana Mazza**

Spese per la Nato al 2,5% del Pil solo se esclude dal patto di Stabilità: è il piano della premier Meloni per la difesa. Donald Trump ieri ha incontrato alla Casa Bianca il premier britannico Starmer, garantendogli che Putin «rispetterà gli accordi sull'Ucraina». Oggi a Washington arriva Zelensky.

da pagina 2 a pagina 9 **Baccaro, Basso**
L.Cremonesi, Gandolfi, Ippolito

L'«AMBASCIATORE» DI ELON MUSK

Stroppa e le 4 (utili) lezioni

di **Antonio Polito**

Il troppo Stroppa, si potrebbe dire parafrasando un antico detto della saggezza popolare.

continua a pagina 34

IL LEADER CURDO IN CELLA

Turchia, la svolta
di Öcalan:

«Appello al Pkk,
lasciate le armi»

di **Monica Ricci Sargentini**



Il leader del Pkk, Abdullah Öcalan, in carcere dal 1999, ha chiesto la dissoluzione del gruppo terroristico con un messaggio letto a Istanbul dai politici del partito filo-curdo Dem: «Abbandonate le armi, mi prendo la responsabilità di questo appello».

alle pagine 14 e 15

Cinema Due Oscar, aveva 95 anni. I corpi nella villa: «Nessun trauma»

Il giallo di Gene Hackman trovato morto con la moglie



Gene Hackman insieme alla moglie Betsy Arakawa ai People's Choice Awards a Hollywood nel 1994

di **Renato Franco**

L'attore 95enne Gene Hackman e la moglie Betsy Arakawa, 63, sono stati trovati senza vita nella loro casa di Santa Fe (Usa). I due erano in stanze diverse e senza «segni di traumi», erano morti da tempo. Mistero sulle cause, rinvenute delle pillole vicino al corpo di lei.

alle pagine 20 e 21 **Cappelli, Mereghetti**

Giustizia L'Anm: adesioni all'80%

Toga e Costituzione, magistrati in sciopero Il governo: «Avanti»

di **Giovanni Bianconi** e **Marco Cremonesi**

Sciopero dei magistrati contro la riforma della giustizia e a difesa della Costituzione. L'Anm: «Mobilitazione in tutta Italia adesione prossima all'80%». Il governo apre al dialogo, «ma non saranno i flash mob a fermarci».

alle pagine 10 e 11 **Arachi, Sacchettoni**

Il caso Il ministero: inopportuno

L'ira di Fontana: «Sanità, classifiche inaccettabili»

di **Sara Bettoni**

Il presidente della Lombardia, Attilio Fontana, contro la classifica sulla qualità di cure nelle regioni: «Attacchi ingiustificati». Il ministero: «Linguaggio inopportuno».

a pagina 13

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Doveva succedere ed è successo, anche molto in fretta. Javier Milei, il sodale argentino di Trump che vuole cambiare il mondo a colpi di moto-sega, ha ripristinato le parole «idiota», «imbecille» e «ritardato mentale» per definire i disabili cognitivi nei documenti del governo. Va detto che le aveva già ampiamente sdoganate contro i bersagli politici, a cominciare dal Papa suo conazionale. Siamo sprofondati in un circolo vizioso: il linguaggio di Milei è una reazione al politicamente corretto, che a sua volta nasceva come reazione al linguaggio di Milei (e di quelli come lui).

Il politicamente corretto irrita per quanto è stucchevole, il linguaggio di Milei per quanto è violento. Entrambi fanno venire l'orticaria, ma il primo offende so-

L'idiota

lo il buon senso, il secondo anche le persone. L'uno è ipersensibile, l'altro insensibile. Sarebbe auspicabile una via di mezzo affidata al buon gusto e all'umanità dei dicitrici, ma sono materie che nella scuola della vita non si insegnano più. Così eccoci alle prese con l'eterno pendolo della stupidità umana, che adesso batte le ore della rivincita contro gli eccessi della cultura «woke». E non sorprende che sia una rivincita sguaia, perché in chi la cavalca prevale un dispetto, se non un disprezzo, per qualunque forma di fragilità: psicologica, fisica, sentimentale. C'è una ostentazione aggressiva e tracotante delle proprie ricchezze e delle proprie certezze che sarà anche molto liberatoria, ma certo è ben poco liberale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ENERGIA FISICA E MENTALE.

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+



DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

